

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTISERVIZIO 10
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2.
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e s.m.i.
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il R.D. 14/08/1920 n. 1285.
- Visto il R.D. 25/11/1940 n. 1969 e s.m.
- Vista la legge 07/12/1942 n. 1745 e s.m.
- Vista la legge 06/12/1962 n. 1643.
- Visto il D.P.R. 18/03/1965 n. 342.
- Vista la L. R. 31/03/1972 n. 19, artt. 8 e 21.
- Viste la legge 7/08/1990, n. 241, la L. R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. e la L. R. 5/04/2011, n. 5;
- Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Visto il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito in legge 08/08/1992 n. 359.
- Visto il D.lgs. 16/03/1999 n. 79.
- Vista la L. R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.
- Vista la L. R. 23.12.2000 n. 32 art. 69.
- Visto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L. R. 12/07/2011, n. 12, art. 16.
- Visto il D.L. 29/08/03 n. 239, convertito in legge 27/10/03 n. 290.
- Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- Vista la L. R. n. 19 del 16/12/2008 e il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009.

- Vista la legge 23/07/2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
- Visto il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana approvato con D.P.Reg. del 09/03/2009.
- Visto il D.lgs. n. 03.03.2011 n. 28 recante "attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
- Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia.
- Visto il D.lgs. 06/09/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Visto il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L. R. n. 11/2010.
- Visto il D.P.R.S. n. 6265 del 30 settembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Ing. Domenico Armenio.
- Visto il D.D.G del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, n.1103 del 16/07/2015, con il quale al Dr. Ing. Giuseppe Di Rosa nella qualità di Dirigente preposto al Servizio 10 – Pianificazione, regolazione ed uso delle acque del predetto Dipartimento, sono stati delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7, comma 1, lett. e), f), g), h), ed l), della L.R. 10/2000;
- Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 16 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.
- Vista la nota prot. 77573 del 9/10/2015 e nota prot 29873 del 11/02/2016 con la quale l'ufficio dell'Ufficio del Genio Civile di Catania trasmette gli elaborati progettuali, la documentazione, nonché la Relazione Istruttoria con esito favorevole per la realizzazione di una "Linea elettrica di connessione in B.T.", da realizzare lungo la via Renzo de Felice n°10 - via Nicola Coviello e via Guido Gozzano n°12, per la trasmissione di energia elettrica da un nuovo impianto Ftv, di proprietà del sig. Giampaolo Sardo, della potenza nominale di 6, kWp, ubicato al civico 12 di via Guido Gozzano in catasto - fg. 4 part. 469 del comune di Gravina di Catania; Ditta richiedente: ENEL S.p.a. (rappresentata dall'Ing. F. Paolo PALAZZOTTO)

Descrizione linea elettrica e sue caratteristiche.

1. posa in opera di cavidotto in BT interrato su sede stradale da realizzare lungo la via Renzo de Felice n°10 - via Nicola Coviello e via Guido Gozzano n°12 oltre alla posa di n°6 pozzetti; al fine di consentire la connessione di un impianto di produzione fotovoltaico della Ditta Sardo Giampaolo sito nella via Guido Gozzano n°12 del Comune di Gravina di Catania. Della potenza complessiva di 6 kWp TICA (TO724297)

Visti

gli atti della eseguita istruttoria prot. n. 77573 del 9/10/2015 e nota prot 29873 del 11/02/2016, con la quale l'ufficio dell'Ufficio del Genio Civile di Catania con esito favorevole con prescrizioni ai soli fini di cui agli art. 111 del R.D: 11/12/1933 n. 1775, comprendente relazione istruttoria, elaborati progettuali e documentazione amministrativa dalla quale risulta:

1. che A termine dell'artt. 111 del TU. 11.12.1933 N° 1775 sugli impianti elettrici, la notifica della presentazione della richiesta di autorizzazione è stata data al pubblico mediante avviso presso all'Albo Pretorio del Comune di Gravina di Catania dal 20/10/2014 al 03/11/2014, e all'albo Pretorio on-line dell'Ufficio del Genio Civile di Catania dal 14/08/2015 al 28/08/2015;
2. Che in data la ditta 18/02/2016 ha prodotto dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000 della vigente normativa antimafia, con la quale dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e che l'importo dei lavori non supera la somma di € 154.937,00 in coerenza alle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 dall'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità con il Ministero dell'Interno.
3. che sono stati interessati gli Enti e/o Amministrazioni ritenute coinvolti dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nel procedimento in ordine agli adempimenti ex art. 120 del T.U. n. 1775/1933, e che sono pervenuti i sottoelencati nulla pareri /osta:
 - conformità e dichiarazione che, ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. N°259/2003, sostituisce il nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni;
 - N.O. n° **M_D MSICEL 0021705** del **20/10/2014** del Comando Militare Marittimo Sicilia - Uff. Infrastr. - Sez. demanio;
 - N.O. n° **M-DE24502-0025759/INFR-SMP/10.12.6.7/I1-14** del **30/10/2014** del Com.do Reg.le Militare SUD - Ufficio logistico e delle Infrastrutture - Palermo;
 - Parere favorevole Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea **M_D ABA001 0050930** del **10/11/2014** - **Pr. I3B 14 655**;
 - L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Isp. Dipart. Foreste - U.0.54 "Tutela - Vincolo Idrogeologico" - Catania - con nota prot. **55110** del **09/05/2012**, non ha rilasciato parere in quanto l'area destinata ai lavori risulta estranea alle finalità del regime vincolistico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n°3267;
 - N.O. Dipartimento dell'Energia - Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia di Palermo -con foglio prot. **n.32901** del **12/09/2014**;
 - Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania - Sezione Beni Paesistici, con foglio prot. n. **15605** del **09/09/2015**.
4. **L'Enel Distribuzione S.p.A.** ha trasmesso:
 - l'autorizzazione allo scavo per la realizzazione della linea elettrica interrata da parte del Comune di Gravina di Catania, prot. soluzione tecnica (102753181) di Enel Distribuzione S.p.A. e relativa accettazione da parte della ditta prot. 46/2015 del 22/09/2015;

5. Che l'autorizzazione può essere accordata, fatti salvi i diritti di terzi alle seguenti condizioni:
- a) all'osservanza da parte di entrambi le ditte delle Norme di particolarità imposte dagli Enti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/1933 nonché alle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla legge 28/06/1986 n° 339, D.M. 21/03/1988 e s.m.i. della Legge n°36 del 22/02/2001, e all'osservanza del D.M. 29/05/2008 e s.m.i. e che verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati
 - b) Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n.339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1,106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e vantazione dell'induzione magnetica";
 - c) all'osservanza del D.P.R. n. 462/2001 sulle verifiche degli impianti di messa a terra. Adempimenti relativi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
 - d) al rilascio dell'autorizzazione Comunale alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile di cui trattasi.

Ritenuto

di dover prendere atto del parere favorevole espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con nota prot. 77573 del 9/10/2015, e nota prot 29873 del 11/02/2016 con le condizioni sopraesposte, alla realizzazione ed esercizio di **Linea elettrica di** connessione in B.T. da realizzare lungo la via Renzo de Felice n°10 - via Nicola Coviello e via Guido Gozzano n°12, per la trasmissione di energia elettrica da un nuovo impianto Ftv, di proprietà del sig. Giampaolo Sardo, della potenza nominale di 6 kWp, ubicato al civico 12 di via Guido Gozzano - fg. 4 part. 469 del comune di Gravina di Catania; Ditta richiedente: ENEL S.p.a.

DECRETA

- Art. 1** ENEL Distribuzione s.p.a. con sede legale in Via Ombrone, 2 Roma è autorizzata ai sensi dell'Art 111 del TU. 11.12.1933 N° 1775 alla costruzione ed esercizio della linea elettrica e opere di connessione necessarie di cui al punto 1 sopra descritto , a servizio di un impianto fotovoltaico della ditta Giampaolo Sardo, della potenza nominale di 6 kWp, ubicato al civico 12 di via Guido Gozzano in catasto al fg. 4 part. 469 del comune di Gravina di Catania;
- Art. 2** lavori oggetto della presente autorizzazione sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e s.m.i;
- Art. 3** La presente autorizzazione è resa sulla base delle valutazioni tecniche dell'Ufficio del Genio Civile di Catania limitatamente alla realizzazione della linea elettrica ed è subordinata all'osservanza delle norme, limitazioni, condizioni e particolarità imposte dagli Enti

interessati nei nulla osta, concessioni, autorizzazioni decreti, ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/33, nonché:

a) all'osservanza da parte di entrambi le ditte delle Norme di particolarità imposte dagli Enti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/1933 nonché alle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla legge 28/06/1986 n° 339, D.M. 21/03/1988 e s.m.i. della Legge n°36 del 22/02/2001, e all'osservanza del D.M. 29/05/2008 e s.m.i. e che verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.

b) Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n.339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1,106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";.

c) all'osservanza del D.P.R. n. 462/ 2001 sulle verifiche degli impianti di messa a terra. Adempimenti relativi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;

d) al rilascio dell'autorizzazione **Comunale** alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile di cui trattasi.

Art. 4 La Ditta **Giampaolo Sardo** resta obbligata a provvedere, a loro cure e spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.

Art. 5 L' **ENEL Distribuzione s.p.a** si assumono l'intera responsabilità per gli eventuali danni che dovessero essere causati dalla costruzione della linea anzidetta e renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia che dovesse pervenire da parte di terzi che si ritengano danneggiati. Il collaudo delle opere dovrà essere eseguito secondo la vigente normativa. Le spese per il collaudo ed i compensi spettanti ai collaudatori saranno a carico della Società. 6

Art. 6 I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, e parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con congruo anticipo all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, valutate le relative motivazioni, si riserverà di provvedere.

Art. 7 Tutte le spese inerenti al presente decreto, sono a carico della Società richiedente ivi compresa la somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul Cap. 2606 Capo XVI, del bilancio della Regione Siciliana – per l'attività di controllo e vigilanza, al riguardo l'Ufficio del Genio Civile di Catania disporrà il versamento.

- Art. 8** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.
- Art. 9** Il presente decreto è trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio III, per l'esercizio delle attribuzioni di propria competenza.
- Art. 10** L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo,

23 FEB 2016



Il Dirigente del Servizio X
(Ing. Giuseppe Di Rosa)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Di Rosa", written over the typed name.